

ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE TIROCINIO

La *struttura del Corso di Laurea* prevede lo svolgimento di attività didattica obbligatoria (core curriculum), attività didattica elettiva (attività a scelta dello studente) e attività formativa professionalizzante (Tirocinio).

Pertanto la formazione completa del profilo professionale si concretizza in una figura che al termine del percorso sia abilitata all'esercizio completo della professione; per raggiungere questo scopo si presuppone, accanto alla componente didattico-formativa, quella pratico-operativa che consta di 60 CFU da distinguere in 15 cfu il I anno, 20 cfu il II anno, 25 cfu il III anno.

Per il Tirocinio dei tre anni di corso sono previsti dal Nuovo Ordinamento 60 CFU corrispondenti a:

I anno di corso: 15 CFU (pari a 375 ore)

II anno di corso: 20 CFU (pari a 500 ore)

III anno di corso: 25 CFU (pari a 625 ore)

All'interno del Corso di Laurea, la formazione di questo profilo professionale prevede il raggiungimento di una serie di obiettivi educativi per sviluppare abilità pratico-operative e capacità relazionali, tali da permettere all'Educatore Professionale di essere in grado di:

a) programmare, gestire e verificare interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;

b) contribuire a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;

c) programmare, organizzare, gestire e verificare le proprie attività professionali all'interno di servizi sociosanitari e strutture socio-sanitarie riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;

d) operare sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti in difficoltà, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità;

e) partecipare ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati.

In particolar modo lo studente dovrà:

- conoscere i servizi socio-educativi nel loro assetto organizzativo e funzionale;
- conoscere ed osservare le competenze professionali messe in campo dagli educatori del Servizio;
- sperimentare alcune competenze di base dell'educatore a fianco di operatori professionalmente qualificati;
- tradurre nella pratica le proprie acquisizioni teoriche.

L'approfondimento delle conoscenze e competenze avviene nei principali ambiti di impiego dell'Educatore professionale: (a) anziani non autosufficienti; (b) dipendenze patologiche; (c) disabilità fisiche/psichiche/sensoriali congenite o acquisite; (d) minori e adolescenti; (e) salute mentale

Nel triennio l'attività di Tirocinio viene sviluppata in senso progressivo:

- il primo anno: lo studente viene guidato alla conoscenza del sistema normativo, organizzativo ed operativo dei diversi settori socio-sanitari che competono all'Educatore professionale, al fine di favorire un quadro conoscitivo completo del sistema in cui verrà chiamato a svolgere la propria professione; nelle sedi di Tirocinio pratico è orientato all'osservazione e alla relazione con le diverse tipologie di utenza
- il secondo anno lo studente sulla base delle conoscenze acquisite, delle proprie inclinazioni e delle esigenze organizzative di Tirocinio, verrà inserito in diversi settori lavorativi e guidato all'acquisizione delle capacità operative e relazionali adeguate, sperimentando l'elaborazione di progetti educativo-riabilitativi
- il terzo anno lo studente è orientato all'approfondimento delle competenze educative con particolare riferimento alla competenza progettuale e valutativa all'interno delle sedi di Tirocinio

Le attività di tirocinio previste per il primo anno accademico comprendono: lezioni seminariali in aula condotte da relatori che tratteranno le tematiche riguardanti i principali settori di intervento della figura: anziani, disabili, dipendenze, immigrazione, minori, penitenziario, salute mentale; laboratori di apprendimento delle competenze professionali, lezioni metodologiche, tirocinio pratico presso le sedi convenzionate.

Durante il secondo e il terzo anno gli studenti affronteranno i settori dell'intervento educativo attraverso l'inserimento nelle strutture e i servizi e saranno affiancati dagli operatori del servizio (Educatori Professionali Guide del tirocinio) e dai Tutor dell'Università. Sono previsti inoltre incontri di approfondimento, supervisione e verifica al di fuori delle ore effettuate presso le strutture.

Propedeuticità CdL in EDUCAZIONE PROFESSIONALE Nuovo Ordinamento

Non si può sostenere l'esame di	... se non si è superato
TIROCINIO 1° ANNO	Laboratorio di Tirocinio 1° anno C.I. Metodologie dell'Educazione Professionale 1
TIROCINIO 2° ANNO	Laboratorio di Tirocinio 2° anno C.I. Metodologie dell'Educazione Professionale 2
TIROCINIO 3° ANNO	Laboratorio di Tirocinio 3° anno

Sedi di Tirocinio pratico

Il Tirocinio pratico viene svolto dallo studente nelle strutture accreditate, a seguito di stipula di apposita convenzione. Sono sedi di attuazione di Tirocinio quei servizi afferenti ai sei settori individuati all'Articolo 1: anziani non autosufficienti; dipendenze patologiche; disabilità fisiche/psichiche/sensoriali congenite o acquisite; minori e adolescenti; salute mentale.

Secondo il Protocollo d'Intesa per l'Attivazione e il Funzionamento dei Corsi di Studio Professionalizzanti di Area Sanitaria, stipulato in data 22 Maggio 2007, fra l'Università Politecnica

delle Marche e la Regione Marche, sono sedi convenzionate di interesse del CdL in Educazione Professionale, le Strutture ed i Servizi sanitari e sociosanitari riabilitativi dell'ASUR Marche. Il Comitato Didattico valuterà l'ampliamento della rete formativa del Tirocinio attraverso ulteriori stipule di convenzioni con Enti del privato sociale accreditati.

Laboratorio professionale

Nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea, così come deliberato dal Consiglio di Facoltà, il Laboratorio Professionale è inquadrato nell'ambito del SSD MED/48 ed è quindi assegnato al personale specifico della professione di Educatore professionale.

Esso risulta strutturato nel seguente modo:

- 1^a anno – 2^a sem. (1 CFU = 25 ore) : la competenza relazionale
- 2^a anno - 2^a sem. (1 CFU = 25 ore) : la competenza progettuale
- 3^a anno – 2^a sem. (1 CFU = 25 ore) : la competenza valutativa

L'attività di laboratorio è così programmata:

- inquadramento metodologico della specifica attività di laboratorio da parte del Direttore ADP
- lezioni interattive da parte del personale addetto
- studio individuale, autoapprendimento, valutazione
- simulazione in piccoli gruppi
- simulazione da parte di ogni singolo studente

Il **libretto di tirocinio** costituisce lo strumento atto a registrare: il percorso di attività professionalizzante svolto dallo studente, la effettiva partecipazione dello stesso alle attività e la valutazione finale.

La compilazione del libretto è totalmente a cura dello Studente che dovrà annotare anche i diversi settori affrontati.

La frequenza obbligatoria alle attività svolte presso le sedi operative, sulla base delle registrazioni e delle valutazioni da parte delle Guide di Tirocinio, le attività formative in aula, **e la valutazione finale** sono attestate dal Direttore ADP.

Alla fine di ogni anno accademico il libretto di tirocinio sarà consegnato in Segreteria.